



# Spettacolo Viaggiante e Popolare



“Seminatori di bellezza e allegria in un mondo a volte cupo e triste”. E’ così che Papa Francesco si è rivolto questa mattina, in Aula Paolo VI, ai circa 7 mila, tra circensi, fieranti, burattinai, bande musicali, giocolieri e madonnari, partecipanti al Giubileo del mondo dello spettacolo viaggiante e popolare. Prima dell’udienza un intrattenimento artistico ha animato l’attesa del Santo Padre. “Artigiani della festa, della meraviglia, del bello”. Bergoglio definisce in questa maniera i partecipanti al Giubileo dello Spettacolo viaggiante. Circensi, fieranti, giostrai, lunaparkisti, artisti di strada, madonnari, componenti di bande musicali e animali, tra cui una tigre accarezzata dal Papa, hanno colorato e riempito di suoni ed allegria la Sala Nervi.

**Con loro ride e scherza: “Potete anche spaventare il Papa, nell’accarezzare quella tigre... Ma siete potenti! E voi non potete immaginare il bene che voi fate: un bene che si semina. E grazie di questo. Grazie!”.** Le vostre esibizioni, è stata la riflessione del Santo Padre, sono capaci di “arricchire la società di tutto il mondo, e alimentare sentimenti di speranza e fiducia, elevare l’animo, mostrare l’audacia di esercizi particolarmente impegnativi, affascinare con la meraviglia del bello e proporre occasioni di sano divertimento. “La festa e la letizia sono segni distintivi della vostra identità. Voi avete una speciale risorsa: con i vostri continui spostamenti, potete portare a tutti l’amore di Dio, il suo abbraccio e la sua misericordia. Potete essere comunità cristiana itinerante, testimoni di Cristo che è sempre in cammino per incontrare anche i più lontani”.

